



Relazione Incontro Cotral- Associazione Pendolari del 26 ottobre 2010

Presso la sede Cotral di Via Bernardino Alimena, Roma

Presenti all'incontro i dirigenti Cotral:

Dr. Alberto Aldrovandi, Dirigente Funzione Comunicazione Marketing Pubblicità;

Ing. Giuseppe *Cherubini*, Direttore Ingegneria e manutenzione;

Dr. Pasqualino Siggilino, Direttore Servizio Gestione Magazzini;

Sig. Giuliano Petrucci, Responsabile direttrice Roma-Rieti-Subiaco.

Argomenti trattati durante l'incontro:

- 1) **Le condizioni dei mezzi** non sono buone (le macchine sono troppo vecchie e soggette a guasti). Le soppressioni/interruzioni delle corse sono frequenti. Il rinnovo del parco macchine è scarso e si fanno partire macchine sapendo che si stanno per rompere.

Cotral conosce bene il problema e ci fa sapere che mantenere in efficienza mezzi con più di 15-20 anni è antieconomico anche per l'Azienda. La proprietà dei mezzi è però di Cotral Patrimonio, da cui Cotral spa affitta i mezzi. Sono in programma nuovi acquisti (i numeri non li sappiamo) ma non ci possiamo attendere nuovi mezzi prima di un anno e mezzo.

*L'unica speranza di un miglioramento in tempi brevi è legata al fatto che l'Azienda sta rivedendo la suddivisione dei mezzi in base ai km percorsi giornalmente dai diversi depositi (e non in base al numero degli autisti come era (irrazionalmente) fino ad adesso) e **quindi è in programma una redistribuzione delle vetture esistenti in base a questo criterio, che dovrebbe garantire al deposito di Subiaco un parziale ringiovanimento del parco macchine.***

- 2) **Richieste di CORSE aggiuntive o modifica di orari e percorsi**

Il numero dei pendolari che viaggiano sulla tratta Subiaco-Roma è in continuo aumento (una stima della stessa Cotral è di un aumento del 35% negli ultimi anni). Questo significa avere quasi tutte le corse sature con gente che viaggia in piedi e la necessità di aumentare le corse. Chiediamo alla Cotral di fare seguito ai risultati della sua stessa analisi e di valutare un aumento delle corse ove possibile. Chiediamo poi in particolare:

Istituzione di corse per Anagnina. Molti pendolari e studenti viaggiano sulla direttrice Anagnina/Tor Vergata, ma con gli attuali percorsi impiegano almeno 2 ore ad arrivare sul



Associazione Pendolari Valle dell'Aniene

luogo di lavoro/studio. Si richiedono una/due corse la mattina dirette ad Anagnina (via GRA) che in via sperimentale potrebbero essere una intorno alle 5:30 ed una intorno alle 6:30. Da valutare la possibilità di avere un paio di corse anche al ritorno (compatibilmente con il traffico sul raccordo, che potrebbe rendere il nuovo percorso non conveniente).

Revisione corse Subiaco-Roma via Tivoli. *Vista la situazione di sovraccarico delle corse e della via Tiburtina, non è possibile che il deposito di Subiaco si faccia carico del percorso Tivoli-Roma via Tiburtina.* Se in alcuni orari le vetture per motivi di servizio devono passare per Tivoli va bene, ma poi devono assolutamente raggiungere Roma via A24 (entrando a Pte Lucano). Proseguire per Roma via Tiburtina è dannoso (per il notevole incremento del tempo di percorrenza) nonché pressoché inutile (visto che il bus è comunque sovraffollato). In particolare molti pendolari hanno sollecitato il cambiamento di percorso delle corse delle 18:30 e delle 19:30 da Subiaco a Roma via Tivoli-Tiburtina (giorni feriali e prefestivi). Alleghiamo alla presente richiesta circa 100 firme di pendolari che viaggiano a quegli orari.

Adeguamento e razionalizzazione delle corse serali da Roma: l'aumentata affluenza non consente di mantenere le corse distribuite come sono adesso, intercorre troppo tempo tra le corse e le persone viaggiano sempre in piedi. In particolare il numero delle corse di "ritorno" nel pomeriggio-sera sono inferiori alle corse di "andata" della mattina. Ci sono orari critici a partire dalle 16 in poi (autobus sovraccarichi nonostante la frequenza: segnaliamo inoltre un anacronistico bus delle 17:15 via GRA che si imbottiglia sempre sulla Tiburtina e sul GRA e viene quindi sottoutilizzato). In tarda serata la frequenza diventa un fattore critico: le corse delle 19:30 20:00 20:15 21:00 21:45 22:45 sono troppo rarefatte e sovraffollate (si viaggia in piedi anche alle 21:00 e sugli ultimi due autobus delle 21:45 e 22:45 che fanno la Tiburtina). Riteniamo inumano per un pendolare che ha lavorato tutto il giorno aspettare un'ora in banchina al freddo la notte col rischio di viaggiare in piedi sul bus. Sulla carta esistono delle corse via GRA e via Tivoli (19:50 e 20:50) che non sono utilizzate dagli utenti diretti a Subiaco perché arrivano comunque dopo l'autobus successivo (quello delle 20:00 e quello delle 21:00 rispettivamente). Queste due corse andrebbero riconvertite a corse via A24 e utilizzate per dividere meglio gli orari.



Problemi delle corse rarefatte nei prefestivi e festivi: le corse non bastano più (i pendolari che lavorano nel fine settimana sono aumentati in maniera esponenziale) e molte dovrebbero fare l'A24 invece della Tiburtina perché comunque sovraccariche già da Mandela. Il deposito di Subiaco a nostro parere non può più farsi carico anche del bacino di Tivoli durante i giorni festivi. A nostro parere bisognerebbe almeno raddoppiare le corse della domenica ed aumentare le corse del sabato, nonché aggiungere corse dopo le 20 sabato e domenica. Siamo disponibili a fornire a Cotral tutto il supporto possibile nel ridisegnare orari e percorsi.

- 3) **Partenze dalla Banchina di Pte Mammolo.** L'introduzione dei semafori ha portato notevoli miglioramenti nella puntualità delle partenze (non si parte più in anticipo!). Chiediamo però per l'ennesima volta che si trovi un modo per cui i mezzi arrivino in banchina almeno 10 minuti prima della partenza. L'arrivo negli ultimi 5 minuti comporta un pericoloso accalcarsi di persone e rischio di colluttazioni per la salita sul mezzo (spesso in banchina ci sono anche 80 persone che aspettano l'autobus).
- 4) **Percorso sulla tratta Subiaco-Mandela:** segnaliamo la presenza sulla Tiburtina Valeria e sulla Sublacense di molte fermate che si trovano ravvicinate tra loro e soprattutto in posizione pericolosa (i bus si fermano in carreggiata, spesso in curva o adiacenti a curve pericolose). Consegniamo ai responsabili Cotral la nostra relazione dettagliata su tutte le 27 fermate della tratta (con indicazione di posizione, pericolosità, presenza o meno di pensiline, di parcheggi, la visibilità, ecc). **Chiediamo che almeno alcune delle fermate più pericolose vengano riviste e magari accorpate con quelle vicine.** Anche in questo caso offriamo tutta la nostra collaborazione a Cotral per fornire pareri e suggerimenti.
- 5) **Richiesta di Corse express.** Per rendere più efficace il servizio suggeriamo l'attivazione sperimentale di corse Express che da Subiaco facciano solo le fermate principali (Subiaco, Madonna della pace, Agosta, Marano Equo, Molette di Arsoli, Cineto, Roviano/Anticoli, Mandela scalo), in prossimità di parcheggi. Queste corse express potrebbero essere attivate in presenza di corse doppie in partenza da Subiaco (un bus farebbe la corsa normale e l'altro la corsa Express), rendendo più rapida la percorrenza e usurando anche di meno i mezzi, costretti a continue fermate e ripartente.



- 6) **Segnaliamo ancora la situazione drammatica del Capolinea di Subiaco** (richiediamo il collocamento di un gabbiotto con personale Cotral e biglietti, e prima di tutto di una bacheca con Orari e comunicazioni Cotral). Su questo punto ci viene ricordato che la competenza per il capolinea è del Comune di Subiaco, ma che **Cotral metterà almeno la bacheca con gli orari**, sperando che non venga vandalizzata vista lo scarso controllo dell'area.
- 7) **Rileviamo come la comunicazione con l'utenza di Cotral spa non sia efficace**. Manca la comunicazione diretta (invece di aspettare i reclami sarebbe meglio coinvolgerci in anticipo e informare i pendolari). In particolare **il sito di Cotral** non fornisce informazioni in tempo reale: di utile ci sono solo gli orari, tra l'altro in un formato scomodo da scaricare e stampare per un viaggiatore. Quando ci sono variazioni di percorso temporanee non troviamo mai comunicazioni al riguardo: mancano variazioni di orari, soppressioni e scioperi. Sembra che il sito abbia solo funzione di propaganda e non di vera comunicazione. Troviamo invece più efficaci il call center e la email.
- Chiediamo a Cotral di inoltrare all'Associazione Pendolari le informazioni che riguardano il servizio nella nostra area (Tiburtina-valle dell'Aniene) in tempo reale**, in modo che possiamo almeno avvisare i nostri soci e pubblicare tempestivamente le novità sul sito dei Pendolari.
- 8) **Rapporto con i viaggiatori**: sembra che manchi (o comunque non venga rispettato) un codice di condotta del personale. Accanto ad autisti impeccabili riscontriamo spesso segnalazioni di autisti indisponenti, con condotte di guida pericolose e/o dannose per le vetture. Infine siamo sorpresi dai risultati di soddisfazione che Cotral propaga dai questionari agli utenti: tanto ottimismo e tali livelli di soddisfazione ci lasciano perplessi, a giudicare da quello che riscontriamo abitualmente dai nostri soci... ma le statistiche possono essere interpretate in vari modi (come ci insegnò Trilussa con il suo mezzo pollo..).
- 9) **Questione dei controlli sugli autobus**: come Associazione vogliamo che tutti gli utenti paghino i biglietti, quindi ci devono essere maggiori controlli e la certezza della pena. L'insufficiente frequenza dei controlli, la completa assenza di controlli in orari "scomodi", incoraggiano i "furbi" danneggiando l'Azienda ed indirettamente tutti gli utenti. Se avere più squadre di controllori è troppo costoso, perché non possono controllare i biglietti/abbonamenti gli stessi autisti nella fase di salita?



- 10) LA CORSIA PREFERENZIALE:** l'Associazione si domanda cosa ne pensi la Cotral della proposta della corsia preferenziale dinamica sulla A24. Sappiamo che funzionari Cotral sono stati presenti a tutti gli incontri ufficiali, ma la domanda è: la Cotral è interessata o no a poter fornire un servizio migliore agli utenti? C'è l'interesse a non avere le vetture bloccate nel traffico sulla A24 tutte le mattine (e dover quindi arrangiarsi a coprire i ritardi nei rientri delle macchine con vetture sostitutive, ecc)? L'Associazione Pendolari avrebbe piacere che l'Amministratore Delegato si facesse promotore di una spinta decisa in questa direzione, senza aspettare indicazioni dall'alto (Regione o altri azionisti). E' nell'interesse diretto dell'Azienda, che fino a prova contraria è comunque una spa.
- 11) Chiediamo infine se la Cotral ha in programma un "piano di emergenza"** che possa consentire di reagire in tempi rapidi e con efficacia al blocco del traffico sul tratto autostradale (per esempio con la deviazione delle corse a Lunghezza in casi di estrema emergenza). Su questo sembra che al momento non ci siano risposte. Ci viene suggerito che il tratto dal casello di Lunghezza alla stazione ferroviaria non sia idoneo al passaggio di bus Cotral. Piani di emergenza non ce ne sono, percorsi alternativi neanche. Speriamo che qualcuno ritenga utile predisporre qualcosa per il futuro.